



per concessione della  
Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino



## I COMUNICATO STAMPA I

Luisella Rolle  
**LETTURE PITTORICHE PALINDROME**  
luoghi di vita e di pensiero

BIBLIOTECA NAZIONALE UNIVERSITARIA  
SALA MOSTRE VIVALDI  
Piazza Carlo Alberto 3 – Torino

Mostra personale dal 3 al 30 ottobre 2020

La mostra è aperta con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì 9,30 – 16,00

domenica 11 ottobre (pomeriggio) in occasione di «Domeniche di carta»

INGRESSO LIBERO NEL RISPETTO DELLE NORME ANTICOVID

**INAUGURAZIONE**

**Sabato 3 ottobre 2020, dalle 17,30 alle 20,00**

**L'accesso alla mostra sarà contingentato nel rispetto  
delle norme previste dall'emergenza covid-19**

Sabato 3 ottobre alle ore 17,30 si inaugura, presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, la personale dell'artista **Luisella Rolle**, che presenta in questa occasione una mostra frutto di un progetto sviluppato in molti anni intorno al mondo urbano percepito attraverso lo spostamento del punto di vista.

Intitolata **Letture Pittoriche Palindrome. Luoghi di vita e di pensiero**, l'esposizione a cura di Silvana Nota, e un intervento critico in catalogo di Angelo Mistrangelo, propone opere da leggere, con un'ottica palindroma o bifacciale: la realtà percepita in una doppia visione: la prima come impatto e la seconda invece riletta con un'ottica diversa e aperta.

La mostra trova la sua fonte iniziale di riferimento nel palindromo di Primo Levi IN ARTS IT IS REPOSE TO LIFE / È FILO TESO PER SITI STRANI contenuto nel racconto «Calore vorticoso» tratto da «Lilith e altri racconti», per tracciare, in totale libertà e indipendenza dal testo, un viaggio nella città odierna suggerita nella sua immagine da un'ottica che invita a considerare la realtà e rileggerla da un altro punto di osservazione.

Il palindromo ne è il veicolo identificato in un doppio filone: nei titoli, parte integrante delle opere, e in alcune tele installative bifacciali. Torino, rivisitata in angolazioni molteplici, diviene invece lo sfondo sul quale l'artista dipana il suo tema che sfoca confini e apre orizzonti.

L'itinerario espositivo si sviluppa in più sezioni, con un percorso che vede ogni area tematica collegarsi con le altre seguendo il senso compiuto del progetto, oppure vivere come un'isola a sé stante.

**Quasi per una serie di coincidenze nelle quali la casualità pare non esistere, l'esposizione, pensata per lo scorso anno, ha trovato collocazione in questo 2020 palindromo, totalmente da comprendere e rileggere alla luce di un cambiamento al quale tutti siamo chiamati.**

**Le folle di persone che si incontrano, scambiano esperienze, cercano confronto e interazione, espresse nei suoi quadri e**

**nelle installazioni, ci parlano più che mai della necessità di recuperare il significato e il valore indispensabile del restare uniti nel pensiero e nelle azioni, perché è nell'intrecciarsi delle scelte e delle culture che risiede una delle possibilità di risposta per una vita migliore, delle persone e della collettività.**

Leggendo i supporti scritti, e spostandosi fisicamente tra gli spazi della mostra, ciascuno potrà perciò scoprire una dimensione *altra*, pensata dall'artista per suggerire e non imporre, lasciando totalmente aperta la possibilità interattiva all'osservatore.

Tessuti e fili di materiali diversi scorrono e uniscono l'intero corpus di opere che si compone di 25 pezzi, tra questi anche alcuni di grandi dimensioni.

Il percorso si snoda da **L'incrociarsi dei passi**, prima area monotematica nella quale l'artista racconta piazze e vie affollate dove gli incontri, rapidi e distratti, vedono l'affiancarsi di incalcolabili masse che condividono uno spazio, ma non si relazionano, vivendo senza consapevolezza e impersonalmente attimi fuggenti.

**Nice to meet you** ha per soggetto quello che potrebbe definirsi *lifestyle*, uno stile di vita non necessariamente ascrivibile agli stereotipi che il termine evoca, ma nel senso delle scelte che si fanno nel tempo libero e nei rapporti interpersonali, sia per affinità culturali e di gusto che per interrelazioni sociali. Ambienti e atmosfere dove lo scambio umano e intellettuale diviene importante e di rilevante valore.

**Renaissance** è la terza area tematica, dove l'archeologia di edifici urbani, dismessi e recuperati, fanno da contenitori ai nuovi riusi di una città rinata, tra storia ancor recente, spesso legata al lavoro, e contemporanee dimensioni: la biblioteca tra le arcate dei Murazzi, le officine OGR, la fabbrica del Lingotto, le Ferriere e la Mole, simbolo iconico di Torino e seducente Museo del Cinema. Le tracce del lavoro tra vita operaia e territorio sbocciano di fresca e nuova linfa vitale, danno voce al passato e rendono più affascinante il presente.

**Fusion** fotografa idealmente il mescolarsi delle culture nella cornice che fonde torinesità e tradizioni da ogni parte del mondo.

Questa sezione, dove le barche e le reti assumono simbolici riferimenti di accoglienza e intercultura, propone, accanto a installazioni inedite, due importanti lavori: un lungo telo dedicato alla Gente di città, selezionato ed esposto a Chieri nel corso della 4 Biennale di Fiber Art del 2004, e Fusion, oggi entrato a far parte della Collezione Civica di Chieri Trame d'Autore, presentata alla Chiamata Aperta – Tramanda del 2018 e scelta come copertina del catalogo che ha accompagnato la mostra,

Un *site specific* rende **Ommaggio a Primo Levi**. Progettato per essere percorso interattivamente dai visitatori che potranno attraversarlo, propone approfondimenti e significati diversi grazie alla struttura bifacciale delle tele. Dipinte da un lato e dall'altro ricreate con interventi di fili, cuciture e frasi, rivelano concetti e una molteplicità di stratificazioni contenutistiche e letterarie.

Un nucleo installativo che al centro della sala può essere fruito, anche in questo caso, da due punti diversi: in chiusura del percorso o in «apertura». (estratto dal testo in catalogo di Silvana Nota).

Nel percorso espositivo sono presentati alcuni volumi dedicati a Primo Levi a cura della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.

I visitatori saranno guidati nella mostra anche attraverso un breve filmato introduttivo in cui Artista e Curatori ne presenteranno le finalità.

Catalogo bilingue / Traduzione Studio Melchior

Progetto grafico di Silvia Genta

Fotografie di Alessandro Rosadelli

Allestimento di Michelangelo Grosso

## INFO

**Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino**

[www.bnto.librari.beniculturali.it](http://www.bnto.librari.beniculturali.it) / [bu-to.eventi@beniculturali.it](mailto:bu-to.eventi@beniculturali.it)

**Associazione Amici della Biblioteca**

[www.abnut.it](http://www.abnut.it) / [eventi@abnut.it](mailto:eventi@abnut.it)

**Luisella Rolle**

T +39 347 7255211

[luisellarolle@libero.it](mailto:luisellarolle@libero.it) / [www.luisellarolle.com](http://www.luisellarolle.com)





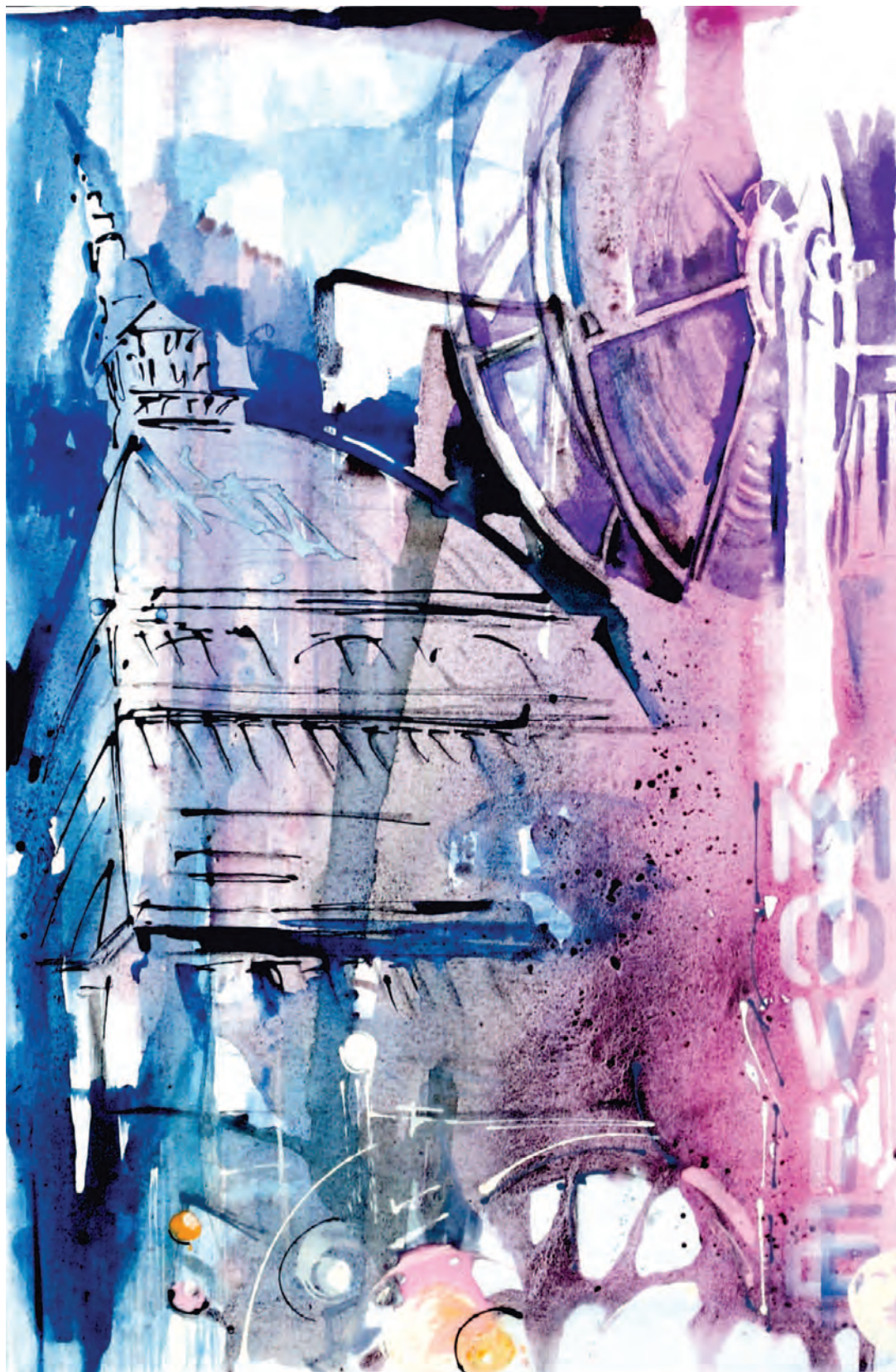
**PARLO COL RAP / 2018**

Mixed media. Olio, acrilici, smalti, carta su tela. 60x100 cm



**ERANO USI SUONARE / 2019**

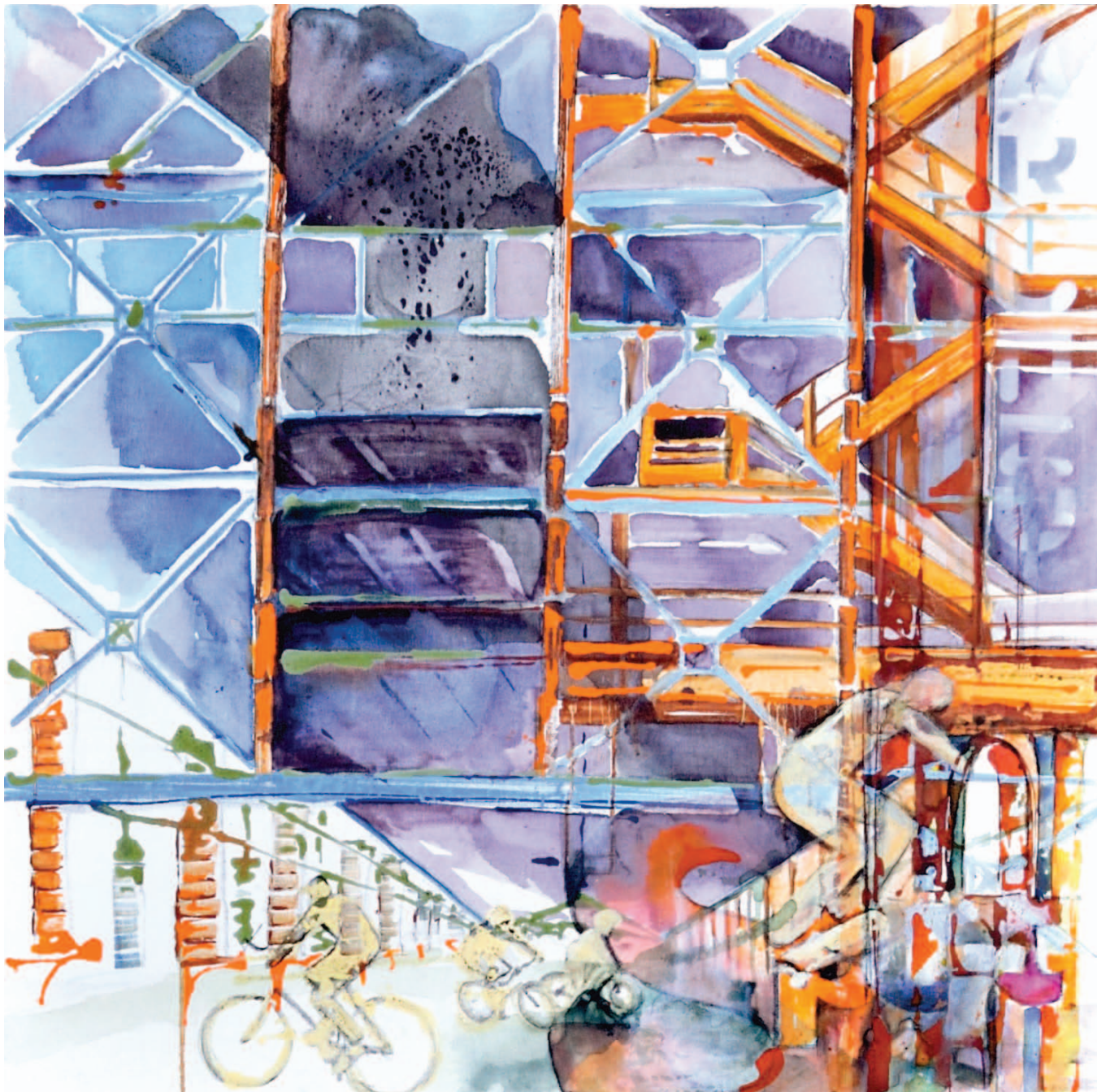
Mixed media. Olio, acrilici, carboncino su tela. 80x120 cm



LUMIERES / 2019

Mixed media. Olio, acrilici, smalti, carboncino su tela. 120x80 cm

*Museo Nazionale del Cinema - Torino*



**ARCHEO** / 2019  
Mixed media. Olio, acrilici, smalti, carboncino su tela. 80x80 cm

*Ex Ferriere - Torino*



**STRATI SU STRATI / 2018**  
Mixed media. Olio, acrilici su tela. 80x80 cm

*OGR [Officine Grandi Riparazioni] - Torino*